

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Ai fini della liquidazione di importi relativi a contributi concessi dal Comune di Viterbo per le materie soggette ai rispettivi regolamenti, la documentazione giustificativa della spesa sarà costituita dalla fattura o documento equivalente (ricevute fiscali, scontrini fiscali, parcella, notule/prestazioni occasionali, buste paga o documentazione contabile conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente). I giustificativi di spesa devono essere intestati al beneficiario del contributo che sarà erogato acquisite le attestazioni di avvenute quietanze di pagamento.

A tal fine costituisce quietanza:

- il bonifico bancario con relativa ricevuta bancaria o altri mezzi di pagamento tracciabili intestati al soggetto beneficiario del contributo - i pagamenti effettuati tramite bonifico elettronico (*internet - home banking*) devono contenere l'attestazione di copia conforme all'originale a cura del legale rappresentante dell'Associazione;
- la copia di assegno bancario o circolare non trasferibili, accompagnato da copia dell'estratto conto che evidenzia la voce addebitata.
- nel caso di pagamento in contanti, ammesso in percentuale comunque non superiore al 50% del totale delle spese complessivamente rendicontate, è necessario che la fattura sia quietanzata e sottoscritta dal fornitore/prestatore (con indicazione di "pagato", apposizione di timbro, firma, data di pagamento).

Eventuali scontrini fiscali leggibili, accettati nella misura massima del 5% delle spese sostenute, sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se permettono di conoscere la natura del bene acquistato e la riferibilità al progetto realizzato; devono essere raggruppati su carta intestata dell'Associazione/Società con una specifica dichiarazione di autocertificazione a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo che dichiara che *"la somma complessiva, pari ad € _____, di cui ai seguenti scontrini fiscali [fare elenco numero, data e importo] allegati in copia, è riferita a spese minute sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto dal titolo _____"*.

Le spese generali del soggetto beneficiario (es. canoni di locazione, utenze, collaboratori, ecc.) saranno ammesse a rendiconto entro il limite del 10% delle spese complessivamente sostenute.

I rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio sono comprovati da dichiarazione del legale rappresentante, attestante i dati relativi al soggetto che ha sostenuto tali spese e l'attività progettuale a cui si riferisce il rimborso. Alla dichiarazione si allega la "nota spese" presentata dal soggetto che ha sostenuto la spesa. Le fatture e gli altri documenti (biglietti, ricevute di pedaggio, etc.), che attestano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato, devono essere conservati dal beneficiario del contributo